

PRESS RELEASE

DATALOGIC (Euronext Star Milan: DAL)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2021

- Ricavi dei primi nove mesi a €434,4 milioni, +28,0% a cambi costanti rispetto all'anno precedente;
- *Adjusted* EBITDA a €66,2 milioni di Euro, +77,8%, *Adjusted* EBITDA margin al 15,2% (+4,5 pp rispetto ai nove mesi del 2020);
- Risultato netto a €30,9 milioni, +€26,4 milioni rispetto al 30 settembre 2020;
- Indebitamento Finanziario Netto pari a €38,0 milioni; €3,1 milioni prima dell'acquisizione di MD;
- Sottoscritto un contratto di finanziamento "Roller-Coaster" per €100,0 milioni, con parametri ESG, a sostegno della crescita del Gruppo.

Bologna, 11 novembre 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. (Borsa Italiana S.p.A.: DAL), società quotata presso l'Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A e leader mondiale nei settori dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione industriale, ha approvato in data odierna il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2021.

L'Amministratore Delegato del Gruppo Datalogic, Valentina Volta, ha così commentato: *"Il Gruppo chiude il 30 settembre 2021 registrando una crescita a doppia cifra del fatturato a cambi costanti in tutte le aree geografiche e in tutti i settori in cui opera. Con una crescita a cambi costanti di quasi il 60% rispetto ai primi nove mesi del 2020, il T&L è l'Industry che performa meglio grazie non solo alla vincita di progetti con i più grandi corrieri postali già nostri clienti, ma anche grazie all'acquisizione di nuovi clienti nel settore e-commerce e logistica per il Retail. Nonostante il deterioramento del nostro margine operativo lordo dovuto allo shortage di componenti, che sta impattando il mercato dell'elettronica, siamo riusciti a mantenere una marginalità superiore al 15%. L'investimento in R&D con un'incidenza del 10% circa sul fatturato è stato coerente con la roadmap di sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni prevista a piano. Il trend di crescita superiore al 30% degli ordini e le azioni pianificate per compensare l'inflazione sui costi ci permettono di prevedere una chiusura dell'anno con un fatturato in crescita del 20-22% e una redditività operativa in miglioramento di due, tre punti percentuali rispetto all'anno precedente. "*

	Nove mesi chiusi al						
	30.09.2021	% sui Ricavi	30.09.2020	% sui Ricavi	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
Ricavi	434.380	100,0%	347.051	100,0%	87.329	25,2%	28,0%
Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted	66.155	15,2%	37.205	10,7%	28.950	77,8%	69,2%
Risultato operativo (EBIT)	38.316	8,8%	8.194	2,4%	30.122	367,6%	321,5%
Utile/(Perdita) del periodo	30.924	7,1%	4.560	1,3%	26.364	578,2%	501,7%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(38.039)		(39.871)		1.832		

Al 30 settembre 2021 il Gruppo ha conseguito **Ricavi** per 434,4 milioni di Euro, con un incremento di 87,3 milioni di Euro pari al 25,2% (28,0% a cambi costanti) rispetto a 347,1 milioni di Euro registrati nei primi nove mesi del 2020. La crescita organica (al netto dell'effetto cambio e dell'acquisizione del Gruppo MD) è stata pari al 22,5%.

Il **marginale lordo di contribuzione**, pari a 193,6 milioni di Euro e al 44,6% del fatturato, subisce una flessione di circa l'1,5% rispetto al 30 settembre 2020 (-1,0% a parità di perimetro) sconta, nell'anno, sia gli effetti di mix meno favorevole che inflazionistici delle spese di logistica causati dallo *shortage*, non ancora completamente compensabili dalla dinamica competitiva dei prezzi e della produttività in questa fase di rapida ripartenza economica post pandemia.

I **costi operativi e gli altri oneri**, pari a 147,8 milioni di Euro, sono incrementati del 5,0% rispetto ai 140,7 milioni di Euro registrati nei primi nove mesi del 2020. L'attenta strategia di controllo della spesa operativa definita nel corso del 2020 in risposta al mutato scenario macroeconomico, ha consentito di conseguire efficienze anche di carattere strutturale, che hanno permesso al Gruppo di investire le risorse in modo maggiormente selettivo sulle attività strategiche, continuando a sostenere la crescita. Tale piano, associato alla ripresa dei volumi, ha contribuito al miglioramento dell'incidenza delle spese operative del 6,5%, il cui rapporto sul fatturato passa dal 40,5% al 34,0%.

Le **spese di Ricerca e Sviluppo** pari a 41,2 milioni di Euro, sostanzialmente invariate rispetto al 30 settembre 2020, raggiungono un'incidenza sui ricavi del 9,5%, rispetto all'11,9% dei primi nove mesi dell'esercizio precedente. I costi complessivi in Ricerca e Sviluppo, al lordo degli investimenti, sono stati pari a 42,3 milioni di Euro, 49,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente, raggiungendo un'incidenza percentuale sul fatturato del 9,7%, grazie alla strategia di selettività degli investimenti, nonché alla conclusione di importanti progetti di sviluppo prodotto nel segmento *mobile* raggiunta a fine 2020.

Le **spese di Distribuzione** sono pari a 72,7 milioni di Euro e risultano in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2020 del 2,1% (71,2 milioni di Euro nel 2020), con un'incidenza sui ricavi del 16,7% rispetto al 20,5% del 30 settembre 2020, grazie sia alle efficienze operative di carattere strutturale conseguite sulla struttura commerciale frutto del nuovo modello organizzativo delle vendite completato a fine 2020, sia allo slittamento di eventi commerciali e fiere ancora limitati, almeno per buona parte del primo semestre 2021, dalle misure restrittive Covid.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted** è pari 66,2 milioni di Euro e segna un incremento di 29,0 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi del 2020. L'**Adjusted EBITDA margin** al 30 settembre 2021 si attesta al 15,2% rispetto al 10,7% registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente, in crescita per il quarto trimestre consecutivo, ritorna sostanzialmente ai livelli pre Covid-19 nonostante l'acuirsi delle tensioni inflazionistiche indotte dallo *shortage* ed un mix di vendita meno favorevole, compensati dalla ripresa dei volumi, che hanno consentito di assorbire in parte le pressioni sui prezzi.

Il **Risultato operativo (EBIT)** si attesta a 38,3 milioni di Euro pari all'8,8% dei ricavi, confermando il progressivo ritorno della redditività operativa ai livelli pre pandemici.

La **gestione finanziaria netta**, negativa per 1,3 milioni di Euro, registra un miglioramento di 4,7 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, dove subiva gli effetti particolarmente negativi delle differenze cambio.

L'**utile netto** del periodo risulta pari a 30,9 milioni di Euro, attestandosi al 7,1% dei ricavi (4,6 milioni di Euro al 30 settembre 2020 pari all'1,3% dei ricavi).

Il **Capitale Circolante Netto Commerciale** al 30 settembre 2021 è pari a 99,6 milioni di Euro e segna un incremento rispetto al 31 dicembre 2020 di 51,8 milioni di Euro, dei quali 7,9 milioni di Euro a seguito della variazione dell'area di consolidamento per l'acquisizione del Gruppo MD.

L'incidenza percentuale sul fatturato del Capitale Circolante Netto Commerciale passa dal 10,0% del 31 dicembre 2020 al 17,6% nel 2021 e, a perimetro costante, al 17,1%, in diminuzione di circa 1 punto percentuale rispetto al 30 settembre 2020 in cui era pari al 18,0%. La variazione del periodo è influenzata dall'aumento delle rimanenze di magazzino necessario per fronteggiare sia l'aumento della domanda sia i fenomeni di *shortage* di alcune componenti elettroniche e plastiche che nel 2021 sta impattando a livello globale diversi settori. L'accelerazione degli approvvigionamenti delle scorte si riflette in una maggiore esposizione commerciale verso i fornitori per circa 25,9 milioni di Euro, parzialmente compensata dall'incremento dei crediti commerciali per 16,0 milioni di Euro, frutto della ripresa dei volumi.

Il **Capitale Investito Netto**, pari a 445,7 milioni di Euro (362,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), segna un incremento complessivo di 83,6 milioni di Euro, dei quali 52,5 milioni di Euro sul capitale immobilizzato e per 32,8 milioni di Euro sul Capitale Circolante Netto.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 30 settembre 2021 è negativa per 38,0 milioni di Euro. La variazione del periodo pari a 46,3 milioni di Euro è principalmente determinata dalla cassa assorbita dall'acquisizione MD per 35,0 milioni di Euro. Rispetto ai primi nove mesi del 2020 la generazione di cassa operativa è migliorata di circa 29,2 milioni di Euro grazie al recupero di volumi e marginalità combinati alla selettività degli investimenti.

ANDAMENTO PER AREA GEOGRAFICA

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per **area geografica** dei ricavi del Gruppo conseguiti nei primi nove mesi 2021, confrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

	Novembre mesi chiusi al		30.09.2020		Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
	30.09.2021	%		%			
Italia	43.306	10,0%	31.117	9,0%	12.189	39,2%	39,2%
EMEA (escluso Italia)	200.651	46,2%	148.448	42,8%	52.203	35,2%	35,9%
Totale EMEA	243.957	56,2%	179.565	51,7%	64.391	35,9%	36,5%
Americas	123.973	28,5%	112.322	32,4%	11.652	10,4%	17,6%
APAC	66.450	15,3%	55.165	15,9%	11.285	20,5%	21,4%
Ricavi totali	434.380	100,0%	347.051	100,0%	87.329	25,2%	28,0%

La regione **EMEA** chiude il periodo con un incremento dei ricavi del 35,9% (+36,5% al netto dell'effetto cambi e +27,5% a livello organico) rispetto al 30 settembre 2020, con una crescita diffusa in tutti i paesi dell'area. La performance dell'area è trainata dall'Italia, secondo mercato della regione, che vede un incremento del volume d'affari del 39,2% rispetto al 30 settembre 2020, seguita dal Benelux che nel corso del 2021 cresce del 67,7%, seguito dalla Spagna che registra un incremento del 41,5%.

L'area **Americas**, secondo mercato del Gruppo, consolida segnali di ripartenza post pandemia, conseguendo una crescita del 17,6% a cambi costanti. La crescita a doppia cifra ha interessato le principali regioni del mercato ed in modo marcato l'America Latina (+32,2% a cambi costanti), dove l'accelerazione della ripartenza economica era risultata meno intensa nella prima parte dell'anno, molto apprezzabile anche l'andamento del Canada (+62,3% a cambi costanti).

La regione **APAC** cresce del 20,5% (+21,4% a cambi costanti) sullo stesso periodo del 2020, grazie alla Cina primo mercato del Gruppo nell'area, ma con andamenti in crescita di oltre trenta punti percentuali anche in Giappone e Korea.

ANDAMENTO PER DIVISIONE

	Novembre mesi chiusi al		30.09.2020		Variazione	%	Var. % a cambi costanti
	30.09.2021	%		%			
Datalogic	421.564	97,0%	335.902	96,8%	85.662	25,5%	28,2%
Informatics	13.701	3,2%	12.059	3,5%	1.642	13,6%	20,1%
Rettifiche infrasettoriali	(885)	-0,2%	(910)	-0,3%	25		
Ricavi totali	434.380	100,0%	347.051	100,0%	87.329	25,2%	28,0%

	Novembre mesi chiusi al		30.09.2020		Variazione	%
	30.09.2021	% sui ricavi		% sui ricavi		
Datalogic	64.209	15,2%	37.075	11,0%	27.134	73,2%
Informatics	1.965	14,3%	32	0,3%	1.933	6040,6%
Rettifiche	(19)		98		(117)	
EBITDA Adjusted totale	66.155	15,2%	37.205	10,7%	28.950	77,8%

DIVISIONE DATALOGIC

La divisione **Datalogic** ha conseguito al 30 settembre 2021 **ricavi** di vendita per 421,6 milioni di Euro, in aumento rispetto al 30 settembre 2020 del 25,5% (+28,2% a cambi costanti). L'**Adjusted EBITDA** della divisione è pari a 64,2 milioni di Euro pari al 15,2% del fatturato (11,0% al 30 settembre 2020). Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi della Divisione Datalogic distinto per settore di business:

	Nove mesi chiusi al		30.09.2020		Variazione	%	Var. % a cambi costanti
	30.09.2021	%	Riesposto	%			
Retail	152.745	36,2%	143.379	42,7%	9.365	6,5%	9,5%
Manufacturing	117.257	27,8%	82.740	24,6%	34.517	41,7%	43,2%
Transportation & Logistics	59.271	14,1%	38.121	11,3%	21.150	55,5%	59,0%
Healthcare	12.335	2,9%	10.890	3,2%	1.445	13,3%	16,6%
Channel	79.956	19,0%	60.771	18,1%	19.185	31,6%	34,5%
Ricavi totali	421.564	100,0%	335.902	100,0%	85.662	25,5%	28,2%

▪ Retail

Il settore Retail, segmento principale per il Gruppo con il 36,2% del fatturato divisionale (42,7% al 30 settembre 2020) registra una performance in crescita pari al 6,5% (+9,5% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo del 2020. Il settore registra crescite a doppia cifra in APAC (+20,4% a cambi costanti) e in EMEAI dell'11,2% (+12,2% a cambi costanti) che compensano le Americhe maggiormente penalizzate dallo *shortage*. In questo segmento, il comparto *food*, meno impattato dalla contrazione della domanda a causa del Covid, continua a consolidare trend di crescita sin dalla fine dell'esercizio precedente, seguito da un progressivo e significativo miglioramento del comparto *non-food* rappresentato in particolare dagli *Specialty Retail Store* e *Department Store*.

▪ Manufacturing

Il settore Manufacturing cresce del 41,7% (43,2% a cambi costanti, +27,1% a livello organico), con un andamento molto positivo in tutte le geografie: EMEAI +58,0% (+58,6% a cambi costanti), Americas +29,0% (+36,7% a cambi costanti), APAC +19,0% (+19,6% a cambi costanti) trainato dalla ripresa degli investimenti nel comparto *Automotive* seguito dal *Packaging*. Il Gruppo MD ha contribuito per circa il 16,1% alla crescita del settore nel periodo.

▪ Transportation & Logistics

Il settore Transportation & Logistics è il segmento che registra nel periodo le performance migliori con una crescita complessiva del 55,5% (+59,0% a cambi costanti) rispetto ai primi nove mesi del 2020, con incrementi a doppia cifra in tutte le geografie, grazie a nuovi progetti contrattualizzati nei sotto segmenti *Courier Express Parcel*, Logistica ed Aeroportuale.

▪ Healthcare

Il settore Healthcare continua il trend positivo e in crescita progressiva registrando un incremento del +13,3% rispetto ai primi nove mesi del 2020 (+16,6% a cambi costanti) con andamenti positivi specie in EMEAI ed APAC nei settori ospedaliero, grazie alle soluzioni *anti-microbial* e *disinfectant ready*, e della distribuzione farmaceutica.

▪ Channel

Le vendite tramite canale distributivo alla piccola e media clientela beneficiano della ripresa economica post pandemia con un incremento del 31,6% (34,5% a cambi costanti) rispetto ai primi nove mesi del 2020, con un'ottima performance in EMEAI (+45,2%), seguita dalle Americhe (+20,7%). Penalizzata la regione APAC che riscontra una flessione del 7,9%.

DIVISIONE INFORMATICS

La **Divisione Informatics** ha conseguito un fatturato di 13,7 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2021 (12,1 milioni di Euro al 30 settembre 2020) con un incremento del 13,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+20,1% a cambi costanti). L'*Adjusted* EBITDA margin è pari al 14,3%, rispetto allo 0,3% dei primi nove mesi del 2020. La divisione ha saputo cogliere i primi segnali di ripartenza nel mercato americano, continuando la performance positiva già iniziata nel quarto trimestre 2020. L'incremento complessivo dei volumi ed un *mix* che vede crescere in particolare il segmento servizi (*SaaS*), combinato alle efficienze operative ha determinato un progressivo miglioramento della redditività della divisione.

ANDAMENTO TRIMESTRALE

	3°trimestre 2021	<i>% sui Ricavi</i>	3° trimestre 2020	<i>% sui Ricavi</i>	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
Ricavi	142.370	<i>100,0%</i>	116.637	<i>100,0%</i>	25.733	22,1%	21,6%
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>Adjusted</i>	19.315	<i>13,6%</i>	18.840	<i>16,2%</i>	475	2,5%	-2,0%
Risultato operativo (EBIT)	10.100	<i>7,1%</i>	7.860	<i>6,7%</i>	2.240	28,5%	17,7%
Utile/(Perdita) del periodo	7.390	<i>5,2%</i>	4.573	<i>3,9%</i>	2.817	61,6%	44,1%

Nel terzo trimestre 2021 i ricavi registrano un aumento di 25,7 milioni di Euro pari al 22,1% (+14,8% a livello organico, e +21,6% al netto dell'effetto cambio), attestandosi a 142,4 milioni di Euro.

L'*Adjusted* EBITDA, pari a 19,3 milioni di Euro (13,6% sui ricavi), vede il parziale recupero degli effetti inflattivi grazie ai volumi e alle efficienze strutturali che consentono il mantenimento della marginalità operativa in linea con le attese.

L'utile netto del trimestre pari a 7,4 milioni di Euro (5,2% sul fatturato) evidenzia un significativo recupero rispetto al medesimo trimestre 2020 in cui era pari a 4,6 milioni di Euro (3,9% del fatturato).

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

In data 1° marzo 2021 è stata perfezionata l'acquisizione attraverso la controllata Datalogic S.r.l. dell'intero capitale sociale di M.D. Micro Detectors S.p.A. dal Gruppo Finmasi. M.D. Micro Detectors S.p.A. è un'azienda con sede in Italia attiva nella progettazione, produzione e vendita di sensori industriali. L'acquisizione è avvenuta per un corrispettivo pari a circa 37 milioni di Euro al lordo della cassa acquisita.

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, in carica per gli esercizi 2021-2023, e deliberato la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 17 centesimi di Euro per azione, per un importo complessivo di 9,6 milioni di Euro.

In data 5 agosto 2021 Datalogic S.p.A., in qualità di holding del Gruppo Datalogic, ha sottoscritto con un pool di banche, guidato da Unicredit S.p.A. e partecipato da Banco BPM e BNL-BNP Paribas, un finanziamento "Roller-Coaster" di importo pari a 100 milioni di Euro a tasso fisso della durata di 7 anni finalizzato all'ottimizzazione delle linee di credito in essere a sostegno della crescita e degli investimenti. Il finanziamento permetterà a Datalogic di minimizzare ulteriormente gli oneri finanziari semplificando la struttura dell'indebitamento a medio-lungo termine ed allungandone la durata. Inoltre, nel rinnovato impegno del Gruppo su temi di Corporate Social Responsibility, il contratto di finanziamento incorpora, per la prima volta nella storia di Datalogic, parametri ed impegni pluriennali in ambito "ESG", legati a target strategici nell'ambito della transizione energetica e della responsabilità sociale. Il Gruppo Datalogic è stato assistito nell'operazione dallo studio legale White&Case.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Nulla da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo ha chiuso il terzo trimestre dell'anno conseguendo risultati economici eccezionali. Il fatturato dei primi nove mesi è cresciuto del 25,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, con una performance a doppia cifra in tutte le geografie. La redditività operativa (*Adjusted EBITDA %*) ha registrato un miglioramento di 4,5 punti rispetto ai primi nove mesi del 2020, nonostante le pressioni inflazionistiche in progressivo aumento indotte dalla carenza di componentistica e dai crescenti costi di logistica.

La forte ripartenza economica trainata dai provvedimenti a sostegno dell'economia e all'attenuazione generalizzata degli effetti della pandemia permette al Gruppo di registrare una crescita senza precedenti dell'ordinato in tutte le geografie, superiore anche al 30% non solo rispetto all'esercizio precedente, ma soprattutto rispetto agli anni antecedenti la pandemia. Anche il *backlog* si rafforza crescendo a tripla cifra in tutte le aree sia rispetto allo stesso periodo del 2020 che al 2019.

I segnali estremamente positivi registrati sulla *top line* sono tuttavia condizionati dalle limitazioni indotte dallo *shortage* di componenti e materiali che sta impattando significativamente il settore, con il duplice effetto di limitare temporaneamente l'*output* produttivo e, conseguentemente, il fatturato, così come la marginalità che subisce la pressione esercitata dall'aumento dei costi logistici e della componentistica.

Il Gruppo sta adottando strategie di mitigazione dei rischi che impattano la catena di fornitura attraverso strategie di approvvigionamento alternative e il più possibile diversificate, rispondendo nel contempo alla pressione inflattiva con alcune azioni commerciali mirate e progressive.

Il tasso di crescita della presa ordini e il *backlog* eccezionalmente solido consentono di migliorare le previsioni sulla crescita del fatturato dell'anno tra il 20% e il 22%, con un miglioramento dell'EBITDA *margin* tra 2 e 3 punti percentuali rispetto al 2020, assumendo che la crisi pandemica, la carenza di forniture e la conseguente inflazione non subiscano ulteriori inasprimenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Datalogic, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, ha altresì cooptato la Dott.ssa Maria Grazia Filippini, che resterà in carica sino alla prossima Assemblea dei Soci. La Dott.ssa Maria Grazia Filippini, primo e unico candidato non eletto della lista di minoranza all'assemblea del 29 aprile 2021, è subentrata dopo le dimissioni - comunicate in data 29 ottobre 2021 - del Dott. Roberto Pisa, che era espressione della medesima lista.

La Dott.ssa Filippini, analogamente al Dott. Pisa, si qualifica come amministratore indipendente e non farà parte di alcun comitato endo-consiliare. Il curriculum della Dott.ssa Filippini è disponibile sul sito internet della Società nella sezione Corporate Governance/Organi Sociali e di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione di Datalogic ha inoltre approvato, in conformità ai principi e alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il regolamento del Consiglio di Amministrazione e la politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti. Entrambi i documenti sono disponibili sul sito *internet* della Società, rispettivamente, nella sezione Corporate Governance/Organi Sociali e di Controllo/Consiglio di Amministrazione e Corporate Governance/ Regolamenti e Procedure.

Si ricorda che il Resoconto Intermedio al 30 settembre 2021 di Datalogic S.p.A. non è oggetto di revisione contabile e sarà a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE", gestito da Spafid Connect S.p.A., e sarà altresì reperibile sul sito internet della società www.datalogic.com (sezione Investor Relations) entro i termini di legge.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari - Dott.ssa Laura Bernardelli - dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si segnala inoltre che il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Datalogic Group

Il Gruppo Datalogic è leader tecnologico globale nei mercati dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione di fabbrica dal 1972, specializzato nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, mobile computer, sensori di rilevamento, misura e sicurezza, sistemi di machine vision e marcatura laser. Le soluzioni Datalogic aumentano l'efficienza e la qualità dei processi, lungo l'intera catena del valore, nei settori della vendita al dettaglio, industria manifatturiera, trasporti e logistica e sanità.

I principali player mondiali dei quattro settori di riferimento utilizzano i prodotti Datalogic, certi dell'attenzione al cliente e della qualità che il Gruppo garantisce da 49 anni.

Oggi il Gruppo Datalogic, la cui sede centrale è a Lippo di Calderara di Reno (Bologna), impiega più di 2.800 dipendenti nel mondo, distribuiti su 27 paesi, con stabilimenti di produzione e riparazione negli Stati Uniti, Ungheria, Slovacchia, Italia, Cina, Vietnam e Australia, 7 centri di Ricerca e Sviluppo e 3 Datalogic Labs in Italia, Stati Uniti, Vietnam e Cina.

Nel 2020 ha registrato vendite per 479,8 milioni di euro e ha investito oltre 52 milioni di euro nel settore Ricerca e Sviluppo, con un portfolio di circa 1.200 brevetti e domande di brevetto.

Datalogic S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana dal 2001 come DAL.MI. Maggiori informazioni su Datalogic sul sito www.datalogic.com.

Datalogic e il logo Datalogic sono marchi registrati di Datalogic S.p.A. in molti paesi, compresi gli U.S.A. e l'U.E.

Contatti

DATALOGIC S.p.A.

Investor Relations:

Laura Bernardelli

Tel. 051 31 47 011

ir@datalogic.com

Investor Relations Advisor

CDR Communication S.r.l

Vincenza Colucci

Tel. 051 31 47 011 - 3356909547

ir@datalogic.com

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2021 ⁽¹⁾

	Nove mesi chiusi al				Variazione	Var. %
	30.09.2021		30.09.2020			
Ricavi	434.380	100,0%	347.051	100,0%	87.329	25,2%
Costo del venduto	(240.767)	-55,4%	(186.994)	-53,9%	(53.773)	28,8%
Margine lordo di contribuzione	193.613	44,6%	160.057	46,1%	33.556	21,0%
Spese di Ricerca e Sviluppo	(41.205)	-9,5%	(41.228)	-11,9%	23	-0,1%
Spese di Distribuzione	(72.665)	-16,7%	(71.182)	-20,5%	(1.483)	2,1%
Spese Amministrative e Generali	(35.305)	-8,1%	(30.189)	-8,7%	(5.116)	16,9%
Altri (oneri) e proventi	1.411	0,3%	1.881	0,5%	(470)	-25,0%
Totale costi operativi ed altri oneri	(147.764)	-34,0%	(140.718)	-40,5%	(7.046)	5,0%
Costi e ricavi non ricorrenti	(4.563)	-1,1%	(7.675)	-2,2%	3.112	-40,5%
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(2.970)	-0,7%	(3.470)	-1,0%	500	-14,4%
Risultato operativo (EBIT)	38.316	8,8%	8.194	2,4%	30.122	367,6%
Risultato della gestione finanziaria	(2.034)	-0,5%	(1.622)	-0,5%	(412)	25,4%
Utile/(Perdite) su cambi	767	0,2%	(4.361)	-1,3%	5.128	n.a.
Utile/(Perdita) ante imposte (EBT)	37.049	8,5%	2.211	0,6%	34.838	1575,7%
Imposte	(6.125)	-1,4%	2.176	0,6%	(8.301)	n.a.
Utile/(Perdita) del periodo da attività in funzionamento	30.924	7,1%	4.387	1,3%	26.537	604,9%
Utile/(Perdita) del periodo da attività cedute	-	0,0%	173	0,0%	(173)	-100,0%
Utile/(Perdita) del periodo	30.924	7,1%	4.560	1,3%	26.364	578,2%
Costi e ricavi non ricorrenti	(4.563)	-1,1%	(7.675)	-2,2%	3.112	-40,5%
Ammortamenti Imm. Materiali e Diritti d'Uso	(12.647)	-2,9%	(13.228)	-3,8%	581	-4,4%
Ammortamenti Imm. Immateriali	(10.629)	-2,4%	(8.108)	-2,3%	(2.521)	31,1%
Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted	66.155	15,2%	37.205	10,7%	28.950	77,8%

(1) EBITDA Adjusted (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo Adjusted: è un indicatore economico non definito negli IFRS, ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e delle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito da Datalogic come Utile/Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei costi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2021 ⁽²⁾

	30.09.2021	31.12.2020	Variazione	% Var.
Immobilizzazioni Immateriali	60.939	59.175	1.764	3,0%
Avviamento	206.684	171.372	35.312	20,6%
Immobilizzazioni Materiali	105.777	103.406	2.371	2,3%
Attività finanziarie e Partecipazioni in collegate	10.145	8.723	1.422	16,3%
Altre Attività immobilizzate	53.869	42.265	11.604	27,5%
Capitale Immobilizzato	437.414	384.941	52.473	13,6%
Crediti Commerciali	82.538	66.563	15.975	24,0%
Debiti Commerciali	(122.918)	(97.006)	(25.912)	26,7%
Rimanenze	139.977	78.271	61.706	78,8%
Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC)	99.597	47.828	51.769	108,2%
Altre Attività Correnti	32.019	28.274	3.745	13,2%
Altre Passività e Fondi per rischi correnti	(76.445)	(53.708)	(22.737)	42,3%
Capitale Circolante Netto (CCN)	55.171	22.394	32.777	146,4%
Altre Passività non correnti	(35.217)	(33.958)	(1.259)	3,7%
TFR	(7.060)	(6.862)	(198)	2,9%
Fondi per rischi non correnti	(4.592)	(4.375)	(217)	5,0%
Capitale investito netto (CIN)	445.716	362.140	83.576	23,1%
Patrimonio netto	(407.677)	(370.358)	(37.319)	10,1%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(38.039)	8.218	(46.257)	-562,9%

(2) L'analisi patrimoniale e finanziaria riclassificata evidenzia aggregazioni utilizzate dal Management per valutare l'andamento patrimoniale-finanziario del Gruppo. Trattatasi di misure generalmente adottate nella prassi della comunicazione finanziaria, immediatamente riferibili ai dati contabili degli schemi primari di bilancio che tuttavia non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2021 ⁽³⁾

	30.09.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide	96.927	137.440
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	12	11
C. Altre attività finanziarie correnti	2.159	12.189
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	99.098	149.640
E. Debito finanziario corrente	4.562	4.906
<i>E1. di cui debiti per leasing</i>	<i>3.422</i>	<i>3.375</i>
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	70.787	52.860
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F)	75.349	57.766
H. Indebitamento Finanziario (Posizione Finanziaria) Corrente Netto (G)-(D)	(23.749)	(91.874)
I. Debito finanziario non corrente	61.788	83.656
<i>I1. di cui debiti per leasing</i>	<i>7.009</i>	<i>5.763</i>
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento Finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	61.788	83.656
M. Totale Indebitamento Finanziario (Posizione Finanziaria) Netto (H) + (L)	38.039	(8.218)

(3) La PFN (Posizione Finanziaria Netta) o Indebitamento Finanziario Netto (IFN): tale indicatore è calcolato secondo quanto previsto dal "Richiamo di attenzione Consob n. 5/21" del 29 aprile 2021.

RICONCILIAZIONE INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON GAAP MEASURES)

Si riporta nella tabella che segue la riconciliazione tra il margine operativo lordo (EBITDA) e l'*Adjusted* EBITDA al 30 settembre 2021 comparata con il 30 settembre 2020.

	30.09.2021		30.09.2020		Variazione
Margine operativo lordo (EBITDA <i>Adjusted</i>)	66.155	15,23%	37.205	10,72%	28.952
Costo del venduto	287	0,07%	1.855	0,53%	(1.568)
Spese di Ricerca e Sviluppo	874	0,20%	102	0,03%	772
Spese di Distribuzione	736	0,17%	3.297	0,95%	(2.561)
Spese Amministrative e Generali	2.569	0,59%	2.323	0,67%	246
Altri (oneri) e proventi	97	0,02%	98	0,03%	(1)
Costi, ricavi e svalutazioni non ricorrenti	4.563	1,05%	7.675	2,21%	(3.112)
Margine operativo lordo (EBITDA)	61.592	14,18%	29.530	8,51%	32.064

Si riporta nel seguito il dettaglio dei proventi ed oneri non ricorrenti.

	30.09.2021	30.09.2020	Variazione
Covid-19	-	2.702	(2.702)
Riorganizzazione	3.996	3.888	108
Altre	567	1.086	(519)
Totale	4.563	7.675	(3.112)

I costi e ricavi non ricorrenti sono relativi a proventi ed oneri riconosciuti e sostenuti in relazione ad alcuni processi riorganizzativi finalizzati all'ottimizzazione della struttura vendite, del *footprint* industriale e delle sedi, nonché alle attività di "M&A" e "Post M&A Integration". Tali processi hanno comportato un *assessment* delle strutture organizzative, nonché l'esecuzione dei piani di implementazione del nuovo modello, che hanno comportato, tra le altre, anche alcune modifiche ai processi interni, ai sistemi informativi e al modello di controllo gestionale.

RESTATEMENT INFORMATIVA SETTORIALE

Come previsto dai Principi contabili internazionali in tema di informativa settoriale, in caso di riorganizzazioni dei settori di attività i periodi comparativi sono oggetto di *restatement* per consentire un confronto omogeneo. Di seguito i risultati riesposti del 2020 a seguito della riorganizzazione della funzione commerciale lanciata nel primo trimestre e finalizzata nel quarto trimestre 2020, nel cui ambito sono state parzialmente ridefinite alcune logiche di attribuzione dei ricavi ai settori di business volte ad assicurare il presidio delle diverse tipologie di clienti end-user e partner.

RICAVI PER SETTORI DI BUSINESS

	30.09.2020 Reported	Restatement	30.09.2020 Restated
Retail	142.652	727	143.379
Manufacturing	81.461	1.279	82.740
Transportation & Logistics	38.530	(409)	38.121
Healthcare	11.679	(789)	10.890
Channel	61.580	(809)	60.771
Ricavi totali	335.902		335.902

Nell'ambito della riorganizzazione della funzione commerciale sono quindi stati parzialmente modificati i criteri di allocazione dei ricavi, attribuendo le vendite realizzate nei confronti degli *end-user* dei clienti "*partner*" e precedentemente classificate nelle *Industry*, secondo un criterio di prevalenza del fatturato così come comunicato dalla rete distributiva, al settore "*Channel*". Tale categoria include ricavi non direttamente attribuibili agli altri segmenti identificati. Il nuovo approccio consente una misurazione ancora più puntuale della performance dei singoli settori, ai quali vengono attribuiti i soli ricavi relativi alle vendite dirette realizzate nei confronti dei clienti *end-user* in base al segmento di appartenenza. La *ratio* del cambio di approccio è guidata dalla volontà di rendere sempre più accurata e puntuale la misurazione dei trend di mercato dei singoli settori, al fine di rafforzare l'efficacia e la tempestività delle decisioni strategiche di *go to market*.